



IMPARARE L'ITALIANO ANCHE A CASA

Attività per alunni stranieri

LA VOLPE E L'UVA

Unità didattica
per la scuola primaria

Livello
A1

- >> gli aggettivi qualificativi
- >> concordanza nome-aggettivo
- >> il verbo essere

a cura di **Francesca Isaia**
(Coop AIPI)

Nell'ambito del servizio di insegnamento della lingua italiana
ad allievi di cittadinanza non italiana
e di mediazione linguistico-culturale in ambito educativo e scolastico
del Comune di Bologna

Indice

Introduzione _____ p. 3

Didattica L2 a distanza e strategie di contatto con le famiglie di allievi stranieri nella città di Bologna

Materiali didattici _____ p. 6

- gli aggettivi qualificativi
- concordanza nome-aggettivo
- il verbo essere

Introduzione

Didattica L2 a distanza e strategie di contatto con le famiglie di allievi stranieri nella città di Bologna

di Mirca Ognisanti

Il Comune di Bologna, attraverso il Centro di Documentazione e Intercultura RiESco, da molti anni predispone un servizio strutturato, capillare, permanente che offre una serie di dispositivi tesi a sostenere le scuole primarie e secondarie, ma anche i servizi educativi per l'infanzia, nelle azioni di sistema per l'accoglienza degli allievi e delle allieve di cittadinanza non italiana, che a Bologna costituiscono in media il 23% della popolazione scolastica generale.

I dispositivi principali del servizio comunale si esplicano sostanzialmente in due attività centrali per consentire le pari opportunità formative:

1) il servizio di insegnamento della Lingua italiana per minori iscritti alla scuola primaria e alle scuole secondarie, rivolto agli allievi NAI (neo-arrivati in Italia), ma anche agli studenti di seconda generazione, in condizione di bilinguismo, che necessitano un sostegno all'apprendimento di contenuti disciplinari. Si tratta di un totale di 5000 ore che vengono destinate a 700 allievi di scuole primarie e secondarie ogni anno scolastico.

2) il secondo dispositivo è quello della mediazione linguistico-culturale che prevede 2000 ore all'anno da destinare a servizi educativi 0-6 anni e scuole del primo e secondo ciclo, che si rivolge a circa 500 minori e famiglie ogni anno.

A partire dai giorni immediatamente seguenti la prima ordinanza regionale di chiusura delle scuole (emessa in data 23 febbraio), il gruppo di lavoro costituito dalle referenti del Centro e delle cooperative aggiudicatrici del servizio (OPEN Group, AIPI e CIDAS), si è riunito per individuare nuove modalità di intervento al fine di continuare a seguire i minori che necessitano di sostegno linguistico e che, come noto, vivono il doppio disagio dell'isolamento e delle difficoltà di accesso alla didattica a distanza.

Per favorire la continuità negli apprendimenti linguistici e il sostegno alle attività da realizzare a casa, il team di docenti di italiano L2 e di mediatrici delle cooperative aggiudicatrici del servizio ha avviato un lavoro intenso e delicato di supporto alla scuola, teso a permettere agli allievi con bisogni linguistici di ricevere attenzioni specifiche e mirate, anche attraverso la condivisione di obiettivi didattici con i docenti delle scuole. Tale supporto si è realizzato prevalentemente attraverso due modalità:

- la prima riguarda la individuazione, costruzione e l'invio di materiali per l'L2 predisposti appositamente per bisogni linguistici specifici o su esplicita richiesta dei docenti: unità didattiche semplificate e singole schede di apprendimento, come quelle che vengono proposte in questo volume.

- la seconda invece vede il team di docenti di L2 coinvolto attivamente nella realizzazione di lezioni con piccoli gruppi di allievi all'interno delle piattaforme utilizzate dalle scuole, per continuare, seppur a distanza, il lavoro tradizionale di corsi di L2 per studenti con bisogni linguistici.

Già dalle prime settimane di chiusura delle scuole a causa dell'emergenza sanitaria è emerso chiaramente il divario digitale che impedisce a una parte di famiglie con background migratorio di accedere all'offerta didattica a distanza: nuclei che non posseggono alcun dispositivo se non un telefono, o famiglie numerose che, possedendone solo uno, non riescono a rispondere alle sollecitazioni che giungono ai figli dagli insegnanti, famiglie prive di collegamento alla rete, in cui i genitori posseggono sì uno smartphone ma non dispongono di applicazioni generalmente utilizzate per i contatti. E ancora, famiglie che non utilizzano l'email.

In questo scenario di restrizione delle possibilità di contatto aumenta l'isolamento, mentre le possibilità di potenziare e consolidare gli apprendimenti linguistici e curricolari si riducono drasticamente. Parallelamente, le insegnanti riferiscono al team di docenti L2 e di mediatrici la difficoltà a reperire diverse famiglie straniere.

Consapevoli dell'alto rischio di dispersione di allievi e allieve nel contesto di un prolungamento della chiusura degli istituti scolastici, il gruppo di lavoro ha scelto di potenziare il servizio di mediazione linguistico culturale, promuovendo presso le scuole, un ruolo attivo nella ricerca delle famiglie che hanno perso il contatto con la scuola. Così, in urdu, arabo, cinese, thai, hindi, filippino, bangla, russo, rumeno, spagnolo, pidjin, inglese e francese, le mediatrici di Open Group, AIPI e CIDAS aiutano telefonicamente le famiglie a comprendere cosa sta chiedendo loro la scuola in queste settimane, e le sostengono nei passaggi tecnici che da sole non riescono a compiere: attivare una mail, accedere ai portali delle scuole, recuperare i compiti assegnati dalle insegnanti, scaricare le schede con le consegne, assistere alle lezioni online, consegnare dispositivi messi a disposizione dalla scuola, aiutando nella compilazione del modulo di comodato d'uso, tradurre o facilitare la comprensione delle informative sulla privacy, aiutare le famiglie a inviare alla scuola le liberatorie firmate necessarie ad accedere alle piattaforme, seguendo i genitori passo passo, telefonicamente, nell'attivazione degli account.

Passaggi che non sono affatto banali per le famiglie che vivono un divario linguistico che impedisce loro di comprendere le richieste di carattere tecnico e di compiere in autonomia gli step digitali necessari a connettersi con questo nuovo modo di fare scuola. Divario linguistico, divario digitale, divario socio-culturale ed economico: bassi livelli di reddito in famiglie numerose, a volte con scarsi livelli di istruzione o con analfabetismo in lingua madre, incidono sull'accesso ai dispositivi utili a proseguire il percorso formativo.

Nel contesto dell'emergenza COVID, l'aumentata esposizione al rischio da parte di queste famiglie, impone agli operatori dei servizi pubblici, della scuola e del terzo settore, una vera e propria accelerazione, con l'obiettivo di non perdere il contatto, o nei casi più delicati, di recuperarlo, reinventando quotidianamente il servizio.

Il lavoro di insegnamento della lingua italiana, e quello di mediazione linguistica e culturale, nel loro insieme, hanno consentito alla scuola di mantenere il contatto con oltre 400 minori nel periodo di chiusura delle scuole, attraverso un minuzioso lavoro quotidiano di tessitura, dove ogni allievo e ogni famiglia è un filo da riprendere, da accompagnare, orientare e assicurare.

Didattica e sostegno alla didattica, relazione, comunicazione, mediazione, sono azioni irrinunciabili per garantire il diritto all'istruzione nel tempo del distanziamento sociale.

Grazie alla realizzazione di un database condiviso con i referenti del centro e delle cooperative, il gruppo di lavoro ha osservato la vasta produzione di materiali realizzati e messi a disposizione delle scuole: un patrimonio importante di strumenti per esercitare il lessico, di comprensione scritta, rinforzo su attività grammaticali, per esercitare la competenza d'uso di tempi verbali, per la comprensione del testo, per l'analisi della struttura e per la costruzione della frase, e molto altro.

In questo fascicolo, Susana Beléndez, presidente di AIPI cooperativa sociale, ci propone alcuni dei materiali preparati dalle docenti di L2 della cooperativa.

I materiali sono stati utilizzati per la didattica a distanza rivolta ad un alunno di livello A1 di una delle scuole primarie dell'Istituto comprensivo n° 5.

Partendo da una favola di Esopo, attraverso quest'unità didattica si introducono, come argomenti di studio, gli aggettivi qualificativi e la concordanza nome-aggettivo. Tra le attività proposte è previsto anche un ripasso del verbo essere e della costruzione di frasi brevi.

L'unità è pensata affinché l'alunno possa lavorare autonomamente e proseguire il percorso di apprendimento della lingua italiana già iniziato in presenza durante il laboratorio di italiano L2 a scuola.

I testi e gli esercizi sono guidati e accompagnati da immagini che ne facilitino la comprensione. Sono state scelte inoltre tipologie di esercizi che l'alunno aveva già avuto modo di sperimentare con altre unità didattiche proposte in precedenza.

I materiali sono stati realizzati con l'ausilio di un software apposito messo a disposizione delle docenti di L2 dalla Cooperativa Anastasis, pensato come supporto ai bambini con DSA e altri Bisogni Educativi Speciali. Il programma aiuta gli studenti attraverso la combinazione di parole, immagini, audio e mappe e consente di facilitare l'apprendimento e di abbassare il carico cognitivo durante lo studio.

L'insegnante condivide il con gli studenti tramite una cartella drive di Gmail. Gli alunni possono quindi decidere di modificare direttamente il documento proposto così che la docente possa seguire il lavoro "in diretta", possono stampare le schede o svolgere gli esercizi direttamente sul quaderno (in caso di mancanza di dispositivi) e inviare indietro il materiale per la correzione attraverso canali come Whatsapp.

L'attività del Centro per il supporto della didattica a distanza non si esaurisce con l'erogazione dei servizi citati e la produzione di materiale didattico per le scuole, che qui pubblichiamo e rendiamo fruibile per tutti, ma anche con proposte di materiali e risorse online che la biblioteca multiculturale del CDLEI divulga attraverso i canali di comunicazione del Centro.

Per accedere al profilo FB, alimentato quotidianamente durante la chiusura delle scuole e della biblioteca, suggeriamo la pagina:

www.facebook.com/RiEScoCentroDocumentazioneInterculturale

Per approfondimenti sulle attività e sui prodotti del Centro:
www.comune.bologna.it/cdlei

Per contattare il centro e richiedere l'invio della Newsletter:
cdleibiblioteca@comune.bologna.it

Centro Documentazione e Intercultura RiESco

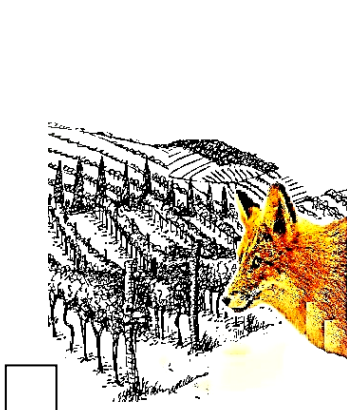
UI Sistema Integrato Infanzia Adolescenza

Area Educazione Istruzione e Nuove Generazioni

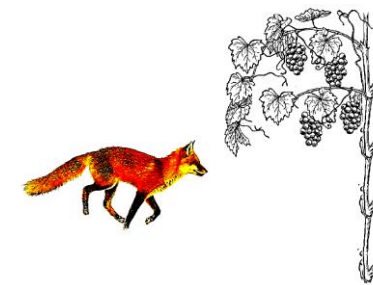
Comune di Bologna

LA VOLPE E L'UVA
(adattamento favola di Esopo)

1. **GUARDA I DISEGNI, SCEGLI LA FRASE GIUSTA E PROVA A METTERE IN ORDINE LA STORIA CON I NUMERI DA 1 A 5.**












- A. LA VOLPE PROVA A PRENDERE L'UVA.
- B. LA VOLPE NON È ABBASTANZA ALTA PER RAGGIUNGERE L'UVA.
- C. LA VOLPE ARRIVA IN UN VIGNETO CON TANTA UVA.
- D. LA VOLPE HA MOLTA FAME.
- E. LA VOLPE PRENDE LA RINCORSA, MA ANCHE QUESTA VOLTA NON RIESCE A PRENDERE L'UVA.

SECONDO TE, COME FINISCE LA STORIA? SCEGLI UNA RISPOSTA E FAI IL DISEGNO.

- LA VOLPE PROVA DI NUOVO A PRENDERE L'UVA E FINALMENTE RIESCE.
- LA VOLPE VA VIA TRISTE E AFFAMATA..
- LA VOLPE NON RIESCE A PRENDERE L'UVA, MA VA VIA ORGOGLIOSA PER NON FARE BRUTTA FIGURA CON GLI ALTRI ANIMALI.



2. LEGGI LA STORIA E CONTROLLA L'ESERCIZIO 1. HAI FATTO BENE?

UNA VOLPE  MOLTO FURBA E  MOLTO AFFAMATA  NON HA PIÙ NULLA DA

MANGIARE. L'ANIMALE, PER LA FAME, ABBANDONA IL BOSCO  E ARRIVA

IN UN VIGNETO . 

DAI TRALCI DI VITE  PENDONO DEI GROSSI GRAPPOLI D'UVA  : GLI ACINI  SONO DOLCI


E HANNO UN  ASPETTO DELIZIOSO  . LA VOLPE SI SOLLEVA SULLE ZAMPE PER AFFERRARE

 QUALCHE GRAPPOLO.

LA VOLPE, PERÒ, NON È ABBASTANZA  ALTA  E NON RIESCE NEMMENO A SFIORARE

GLI ACINI . 

DOPO QUALCHE TENTATIVO, LA VOLPE PRENDE LA RINCORSA E CERCA DI RAGGIUNGERE L'UVA CON UN

SALTO  :ANCHE QUESTA VOLTA NON RIESCE.

POICHÉ INTORNO A LEI ARRIVANO TANTI ANIMALI CURIOSI, LA VOLPE, PER NON FARE BRUTTA FIGURA

VA VIA ORGOGLIOSA ED ESCLAMA AD ALTA VOCE: "QUESTA UVA NON È BUONA!".

3. SÌ O NO? SCEGLI LA RISPOSTA GIUSTA.

UNA VOLPE MOLTO FURBA E MOLTO AFFAMATA RIMANE NEL BOSCO.	SÌ	NO
GLI ACINI HANNO UN ASPETTO DELIZIOSO.	SÌ	NO
LA VOLPE NON RIESCE NEMMENO A SFIORARE GLI ACINI.	SÌ	NO
DOPO QUALCHE TENTATIVO, LA VOLPE RIESCE A PRENDERE L'UVA.	SÌ	NO
LA VOLPE NON VUOLE FARE BRUTTA FIGURA CON GLI ALTRI ANIMALI.	SÌ	NO

4. COLLEGA L'ESPRESSIONE AL SUO SIGNIFICATO.

- | | |
|-------------------------------|---|
| 1. AVERE UN ASPETTO DELIZIOSO | A. CORRERE UN PO' PRIMA DI SALTARE |
| 2. FARE BRUTTA FIGURA | B. ALZARSI |
| 3. PRENDERE LA RINCORSA | C. UNA COSA SI PRESENTA BUONA PRIMA DI MANGIARE |
| 4. SOLLEVARSI | D. FARE QUALCOSA IN MODO SBAGLIATO E FAR RIDERE O FARE PENSARE MALE GLI ALTRI |

5. NEL TESTO CI SONO TANTI AGGETTIVI. SCEGLI L'AGGETTIVO PER LA VOLPE, PER L'UVA E PER GLI ANIMALI, COME NELL'ESEMPIO.




ATTENZIONE! TUTTI GLI AGGETTIVI SONO AL MASCHILE SINGOLARE.




AGGETTIVO	VOLPE	UVA	ANIMALI
FURBO	X		
GROSSO			
AFFAMATO			
DOLCE			
ALTO			
CURIOSO			
BUONO			
ORGOGLIOSO			
DELIZIOSO			


6. COMPLETA LA TABELLA.








AGGETTIVI IN - O			
MASCHILE SINGOLARE - O	MASCHILE PLURALE - I	FEMMINILE SINGOLARE - A	FEMMINILE PLURALE - E
FURBO			
		GROSSA	
			AFFAMATE
	ALTI		
		CURIOSA	
BUONO			
			ORGOGLIOSE
	DELIZIOSI		
AGGETTIVI IN - E			
MASCHILE E FEMMINILE SINGOLARE - E		MASCHILE E FEMMINILE PLURALE - I	
DOLCE			

7. PER OGNI AGGETTIVO SCEGLI LA PAROLA CHE HA UN SIGNIFICATO CONTRARIO (DIVERSO).

BASSO - VUOTO  - PICCOLO - CALMO -  BRUTTO - ANTIPATICO  - GIOVANE -

PICCOLO - CATTIVO - ALLEGRO -  STANCO  - CHIARO -  SINCERO -

DOLCE - INTERESSANTE - SILENZIOSO 

SALATO 	
GRANDE	
NOIOSO	
BUONO	
PIENO 	
RILASSATO 	
ALTO	
RUMOROSO 	
BUGIARDO 	
SCURO 	
BELLO	
ANZIANO 	

SIMPATICO	
TRISTE	
ARRABBIATO	

8. **COMPLETA LE FRASI CON L'AGGETTIVO GIUSTO.**

COMODO - SPORCHE - RUMOROSI – INTELLIGENTI - TRISTE – VUOTA – PICCOLO – INTERESSANTE – DOLCE - ALTO

- A. LA BOTTIGLIA È _____.
- B. IL BAMBINO È _____.
- C. I MIEI VICINI DI CASA SONO _____.
- D. IL LIBRO È _____.
- E. LE RAGAZZE SONO _____.
- F. IL CAFFÈ È _____.
- G. IL MARITO DI CARLA È _____.
- H. LA PROF È _____.
- I. IL DIVANO È _____.
- L. LE FINESTRE SONO _____.

9. **COLLEGA E SCRIVI LE FRASI, COME NELL'ESEMPIO.**

IO	È	SIMPATICI
TU	È	ARRABBIATO
MARCO	SONO	FELICE
MARIO E ROBERTA	SIETE	GIOVANI
IO E CAMILLA	SIAMO	STANCHE
LAURA	SONO	ANNOIATO
PAOLA E LUISA	SEI	SILENZIOSA
TU E I TUOI FRATELLI	SONO	ANTIPATICI

- 1. **IO SONO ANNOIATO.**
- 2. _____
- 3. _____
- 4. _____
- 5. _____
- 6. _____
- 7. _____
- 8. _____

10. SCEGLI 6 AGGETTIVI DELL'ESERCIZIO NUMERO 7 E FAI UNA FRASE PER OGNI AGGETTIVO.

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____



Guarda bene!

NEL TESTO C'È LA FRASE "FARE BRUTTA FIGURA". CONOSCI ALTRE ESPRESSIONI CON IL VERBO FARE?

1. _____
2. _____
3. _____



11. GUARDA I DISEGNI E COMPLETA LE FRASI, COME NELL'ESEMPIO.

A. IL NONNO E MARTA FANNO UNA PASSEGGIATA



B. IO E FRANCESCO _____



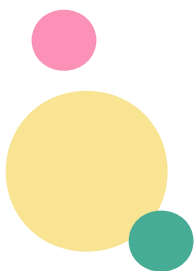
C. IO _____



D. MIA MADRE _____



E. TU _____



Centro RiESco
UI Sistema Formativo Integrato
Infanzia e Adolescenza
Area Educazione, Istruzione,
Nuove Generazioni
Comune di Bologna,

Scopri di più su
www.comune.bologna.it/cdlel

